



Faremo la fame ma gli esperti ci rassicurano: la nostra magrezza sarà ecologica

Essere in linea fa benissimo non solo alla nostra ma anche alla salute dell'ambiente: infatti riduce le emissioni di gas serra causate dalla produzione di cibo, una delle principali fonti di emissioni, e dall'uso dell'automobile, che risulta proporzionale ai chili di troppo. Lo rivela uno studio di Phil Edwards e Ian Roberts della London School of Hygiene & Tropical Medicine pubblicato sull'International Journal of Epidemiology. I ricercatori hanno calcolato che una popolazione di un miliardo di persone magre emetterebbe ogni anno un miliardo di tonnellate di CO2 in meno rispetto allo stesso numero di persone grasse. L'indice di massa corporea (IMC) del mondo occidentale sta continuando a salire senza freno: tra 1994 e 2004 l'IMC medio in Gran Bretagna è salito per i maschi da 26 a 27,3, per le femmine da 25,8 a 26,9 (circa 3 kg di più). Inoltre gli esperti hanno calcolato che una popolazione magra come quella del Vietnam consuma il 20% in meno di cibo e produce meno gas serra rispetto a una popolazione in cui il 40% degli individui è in sovrappeso, come in America. Non solo chi mangia di più inquina di più perché la produzione di cibo è la principale fonte di emissioni, ma anche perché di solito chi è obeso o in sovrappeso preferisce andare in macchina, contribuendo a inquinare anche in questo modo.